



PROVINCIA
DI LODI

**U.O. Istruzione e Formazione professionale - Politiche del Lavoro - Cultura - Turismo-
Politiche sociali**

**Piano Provinciale per l'attuazione di interventi a sostegno
delle iniziative in favore dell'inserimento lavorativo delle
persone disabili**

Fondo Regionale Disabili

L. R. 13/03

**Avviso pubblico "Catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi al
lavoro per le persone disabili" – Fondi 2021-2023**

Sommario

1	PREMESSA	pag.3
2	RISORSE FINANZIARIE	pag.3
3	STRUTTURA DEL CATALOGO	pag.3
4	SOGGETTI AMMISSIBILI	pag.3
5	DESTINATARI DEI SERVIZI	pag.5
6	ASSEGNAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITÀ DEI SERVIZI	pag.5
7	DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA EROGARE	pag.6
8	DURATA DELLE DOTI	pag.9
9	COMPLEMENTARIETÀ CON DOTE IMPRESA PER LE INDENNITÀ DI TIROCINIO	pag.9
10	MODALITÀ DI ADESIONE AL CATALOGO	pag.9
11	ASSEGNAZIONE DELLA DOTE UNICA LAVORO	pag.10
12	EROGAZIONE DEI SERVIZI	pag.13
13	CONCLUSIONE DEL PIP, CONTROLLI E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE	pag.14
14	RIPARAMETRAZIONI	pag.15
15	GESTIONE DELLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679	pag.15

1 Premessa

Il presente avviso è finalizzato alla creazione di un Catalogo provinciale degli operatori accreditati abilitati per l'erogazione dei servizi finanziati tramite il Fondo Regionale Disabili per l'erogazione dei servizi relativi all'annualità del Piano Provinciale Disabili 2021-2023.

2 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate ai fini della realizzazione degli interventi attivabili mediante la Dote unica lavoro disabili previste dal Mastepan 2021 sono le seguenti:

Intervento	Risorse stanziare	%
DULD Inserimento	€ 301.106,89	86,00
DULD Mantenimento	€ 50.000,00	14,00
Totale	€ 351.106,89	100,00

Il catalogo avrà validità anche per le annualità 2022 e 2023. L'ammontare delle risorse disponibili per le future annualità sarà reso noto in seguito al recepimento del riparto regionale ed alla successiva approvazione del masterplan.

3 Struttura del catalogo

Il presente Catalogo è suddiviso in un'unica sezione per la gestione degli interventi di inserimento lavorativo e di mantenimento del posto di lavoro previsti dalla Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità.

4 Soggetti ammissibili

Possono inoltre presentare domanda di ammissione al catalogo gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, accreditati ai servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 della l.r. 22/2006 ed in attuazione della delibera di giunta regionale n. IX / 2412 del 26/10/2011, in possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili ed in particolare:

- esperienza triennale nell'ambito delle politiche del lavorativo rivolte a persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;
- disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varie misure si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso

convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con servizi Sociali, ASL, CPS, Servizi di Riabilitazione;

- c) presenza di una struttura operativa sul territorio provinciale, in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specifico.
- d) disponibilità di personale qualificato con esperienza triennale in azioni di accompagnamento/inserimento o sostegno al lavoro di persone con disabilità.

Il requisito di cui al punto a) e c) dovranno evincersi dal progetto presentato e/o dal curriculum dell'ente allegato attraverso una descrizione dettagliata dei servizi svolti aventi come destinatari persone disabili e delle precedenti esperienze acquisite con imprese e cooperative sociali in relazione a percorsi di politiche attive del lavoro.

Per la verifica del requisito di cui al punto b), oltre agli elementi descrittivi forniti nell'istanza di candidature dovrà essere prodotto almeno un accordo, lettera di intenti, protocollo o altro documento che comprovi precedenti situazioni di collaborazione con gli enti sopra menzionati o la condivisione di un impegno a collaborare per una buona gestione delle doti per persone disabili finanziate a valere sul Piano Provinciale Disabili.

Le caratteristiche del personale impiegato, con dettaglio delle esperienze professionali acquisite, dovranno essere riportate nel campo "organigramma" della domanda di partecipazione e se del caso supportata dalla produzione in allegato di curriculum vitae.

In particolare in sede di presentazione della domanda deve essere indicato il Referente del Piano che è la figura, operante sul territorio provinciale, cui gli uffici del Collocamento Mirato possono far riferimento per tutte le questioni riguardanti il Piano Provinciale Disabili. In caso di sostituzione del referente del piano con una figura di pari requisiti, questa dovrà preventivamente essere autorizzata dagli uffici provinciali. Qualora avvengano rilevanti variazioni organizzative o di dotazione organica l'ente accreditato è tenuto a segnalarlo tramite PEC agli uffici provinciali.

Sono ammessi automaticamente gli enti che hanno gestito le Doti disabili per l'annualità 2019 e 2020 che presenteranno domanda.

Per quanto riguarda l'erogazione di attività formative, se previste dagli interventi, gli enti accreditati al lavoro agiscono in partenariato con gli operatori accreditati ai servizi formativi da Regione Lombardia.

Gli operatori accreditati potranno anche attivare un accordo di partenariato tra loro o con i seguenti soggetti:

1. Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. r. 21/2003 (art. 4)";
2. Unità di offerta sociosanitaria;
3. I comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili.
4. Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/08;
5. Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08;
6. Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08.

In caso di partenariato dovrà essere prodotta una copia dell'accordo privato o della lettera di intenti dell'associazione temporanea firmata dai soggetti aderenti. Qualora uno dei soggetti non sia in possesso di una firma digitale, l'accordo sottoscritto olograficamente dovrà essere caricato sul sistema Sintesi insieme alla fotocopia del documento di identità dei firmatari.

5 Destinatari dei servizi

Sono destinatari dei servizi le persone con disabilità come descritte all'art.1 c.1 della Legge 68/99, residenti e/o domiciliate nella provincia di Lodi e iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della citata Legge 68/99 in possesso del verbale di invalidità e della scheda per la definizione delle capacità (DPCM 13 gennaio 2000) o occupate ai sensi della normativa per il collocamento dei disabili.

6 Assegnazione delle fasce di intensità dei servizi

Al fine di definire l'intensità dei servizi da erogare, sono individuate 4 fasce di intensità di aiuto, graduate in relazione alla necessità della persona. L'assegnazione ad una delle 4 fasce avviene in base ai criteri e relativi pesi definiti da Regione Lombardia nella DGR X/1106 del 20/12/2013 e successive modifiche e integrazioni.

L'operatore accreditato scelto dalla persona destinataria di Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità, al momento della definizione del Piano di Intervento Personalizzato effettua la verifica delle caratteristiche della persona per l'individuazione della fascia di intensità di aiuto e compila di conseguenza il Piano di Intervento personalizzato attraverso gli strumenti informativi messi a disposizione dalla Provincia di Lodi.

7 Descrizione dei servizi da erogare

L'erogazione dei servizi previsti è definita in coerenza con quanto previsto dalla DGR X/1106 del 20/12/2013 e dal "Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo 2014/2016", emesso con Decreto Dirigenziale n. 12552 del 22/12/2014.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per ogni area di intervento/servizio.

L'Operatore accompagna la persona con disabilità nella scelta del suo percorso, attingendo da un paniere di servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi occupazionali.

- Servizi di base
- Accoglienza e orientamento
- Consolidamento competenze
- Inserimento lavorativo
- Mantenimento lavorativo
- Autoimprenditorialità

Per quanto concerne i costi standard, gli output di servizio, nonché le condizioni di erogazione e le regole di ripetibilità dei servizi si fa riferimento al "Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo 2014/2016", emesso con Decreto Dirigenziale 12552 del 22/12/2014.

Quadro dei servizi

Area di servizi a dote	Servizi	Max. Fascia 1	Max. Fascia 2	Max. Fascia 3	Max. Fascia 4
A) Servizi di base	Accoglienza e accesso ai servizi; Colloquio specialistico; Definizione del percorso	140	175	280	350
B) Accoglienza e orientamento	Bilancio di competenze/Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità; Creazione rete di sostegno; Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro; Accompagnamento continuo	525	700	875	1.050
C) Consolidamento competenze	Coaching; Formazione; Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa; Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience; Certificazione delle competenze.	1.350	2.625	2.975	3.675
D) Inserimento lavorativo	Inserimento e avvio al lavoro (a risultato)	1.400	2.100	2.800	3.500
E) Mantenimento lavorativo	Accompagnamento al lavoro; Sostegno psichici in cooperative sociali, <u>Mantenimento post COVID</u>				
	(a risultato)	1.400	2.100	2.800	3.500
F) Altri interventi	Autoimprenditorialità (alternativo a ins. lavorativo)				
	(a risultato)	3.250	3.860	4.250	5.000
TOTALE	per percorsi di Inserimento lavorativo (max A+B+C)	2.015	3.500	4.130	5.075
	per percorsi di Inserimento lavorativo (max A+B+C) con risultato positivo	3.415	5.600	6.930	8.575
	per percorsi di Mantenimento lavorativo (max A+E)	1.540	2.275	3.080	3.850
	per percorsi di Autoimprenditorialità (max A+B+C+F)	5.265	7.360	8.380	10.075

Servizi a risultato

Al fine di consentire un utilizzo ottimale delle risorse, il servizio di inserimento lavorativo non potrà essere prenotato all'avvio della dote, ma solo ad inserimento lavorativo avvenuto. La Provincia accantonerà a tal proposito una quota di risorse necessaria a garantire il riconoscimento del risultato occupazionale indicativamente per un terzo delle doti avviate. La quota di risultato sarà pertanto riconosciuta fino ad esaurimento delle risorse, seguendo l'ordine di richiesta da parte degli enti.

Ai fini del riconoscimento del risultato di inserimento lavorativo devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ l'assunzione deve essere effettuata con rilascio del Nulla Osta;
- ✓ l'avvio del rapporto di lavoro deve avvenire almeno 30 giorni dopo l'avvio della dote e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura della dote;
- ✓ i rapporti di lavoro dovranno avere una durata di almeno 180 giorni e un monte ore settimanale minimo non inferiore al 50% delle ore settimanali previste a full time dal CCNL;

L'erogazione del servizio di risultato per l'inserimento lavorativo è in ogni caso condizionata ad un effettivo intervento di supporto alla ricerca del lavoro da parte dell'ente accreditato che ha in carico la persona.

I Servizi di mantenimento a risultato "Accompagnamento al lavoro" e "Sostegno psichici in cooperative sociali" potranno essere erogati a fronte del mantenimento di un posto di lavoro al termine ultimo di durata della dote che è di 6 mesi per le persone in Fascia 1 e 12 mesi per le persone in Fascia 2, 3 e 4.

Le doti mantenimento pertanto non potranno essere chiuse anticipatamente, pena il mancato riconoscimento dei servizi erogati.

Il servizio a risultato è riconosciuto se si verificano le seguenti condizioni:

- la persona risulta assunta al momento di conclusione della dote;
- l'orario di lavoro al momento di conclusione della dote prevede un monte ore settimanale minimo non inferiore al 50% delle ore settimanali previste a full time dal CCNL.

Servizi di formazione

Le attività formative eventualmente previste dal PIP dovranno essere erogate esclusivamente da un operatore iscritto all'albo dei soggetti accreditati alla formazione di Regione Lombardia. A tal

fine gli enti inseriti nel presente catalogo possono sottoscrivere accordi di collaborazione specifici per l'erogazione delle attività formative.

All'interno dell'area "consolidamento delle competenze" possono essere previste attività di formazione sia individuale, al costo orario di € 32,00 che di gruppo al costo orario di € 13,34. Per tutte le altre caratteristiche si rimanda all'allegato 3 al d.d.u.o. n. 10735 del 21-11-2013 ed alle successive disposizioni regionali in materia di formazione.

8 Durata delle doti

Le doti avviate potranno avere, improrogabilmente, la seguente durata:

Fascia di inserimento	Fascia1	Fascia 2-3-4
Durata	Max 6 mesi	Max 12 mesi

La durata di 12 mesi per le fasce 2-3-4 potrà essere più breve nel caso in cui intervenga prima la data di chiusura dell'annualità prevista da Regione Lombardia.

9 Complementarietà con Dote impresa

L'indennità di tirocinio viene erogata tramite il dispositivo Dote impresa. L'avvio e la conclusione dei tirocini prescindono dalla durata della Dote lavoro. Il servizio di Tutoring e accompagnamento al tirocinio è ammissibile solo se la persona ha in corso un tirocinio attivato ai sensi della dgr 7763/2017 di Regione Lombardia.

10 Modalità di adesione al catalogo

Termini di presentazione

Gli enti accreditati interessati, devono presentare la propria candidatura sul portale GBC, a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso ed entro la data del **16 novembre 2022 alle h. 12.00.**

La Provincia di Lodi pubblicherà successivamente sul proprio sito istituzionale, l'elenco degli enti ammessi al catalogo Dote Unica Lavoro per persone disabili.

In qualunque momento nuovi enti potranno presentare la propria candidatura per l'adesione al catalogo che sarà valutata dagli uffici provinciali. Per poter accedere ad uno sportello di assegnazione di DULD la candidatura dell'ente interessato deve in ogni caso pervenire non oltre 60 giorni dall'apertura dello stesso.

La richiesta di inserimento successive dovranno essere presentate via PEC all'indirizzo provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it utilizzando la documentazione allegata.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Disabili della Provincia – Tel. 0371-442535/ 0371-442522 o all'indirizzo mail piano.disabili@provincia.lodi.it

Valutazione delle domande

Al fine di procedere alla valutazione delle domande, la Provincia di Lodi costituirà un gruppo tecnico di valutazione che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle candidature presentate in seguito alla quale sarà stilato un elenco di soggetti idonei ad erogare i servizi previsti dal Piano Provinciale per i disabili.

L'ammissibilità sarà approvata mediante apposita disposizione dirigenziale e comunicata direttamente al soggetto attuatore tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito provinciale.

Nella fase di istruttoria per l'ammissibilità, si procederà al controllo del possesso dei requisiti dei soggetti ammissibili così come indicati nell' avviso.

Per essere ammissibili le candidature devono rispettare i seguenti criteri:

- ✓ essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- ✓ essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti attuatori di cui al punto 4 del presente avviso;
- ✓ essere compilate utilizzando la modulistica disponibile allegata al presente avviso;
- ✓ essere complete, sottoscritte e formalmente corrette.

Sono ammesse d'ufficio le domande presentate da enti che hanno gestito doti disabili a valere sulle programmazioni del PPD 2019 e 2020.

11 Assegnazione della Dote Unica Lavoro

Coerentemente con le disposizioni previste da Regione Lombardia con DGR X/1106 del 20/12/2013, la selezione dei destinatari di doti avverrà utilizzando i seguenti tre criteri:

- A. assegnazione delle doti inserimento lavorativo tramite l'utilizzo di graduatorie per la selezione dei destinatari con caratteristiche prioritarie definite a livello regionale e all'interno del piano provinciale e del masterplan e del presente avviso;
- B. assegnazione delle doti tramite la segnalazione della rete dei soggetti coinvolti all'interno dei piani provinciali tramite forme di concertazione definite territorialmente.
- C. assegnazione doti mantenimento a sportello (con le stesse tempistiche di presentazione delle doti inserimento lavorativo).

Possono essere destinatarie di dote solamente le persone che rispettano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- iscrizione al collocamento mirato;
- essere disoccupati (per quanto riguarda le doti inserimento lavorativo);
- essere occupati ai sensi della Legge 68/99 (per quanto riguarda le doti mantenimento);
- essere in possesso del verbale di invalidità;
- essere disponibili al lavoro.

Il possesso dei presenti requisiti è certificato dalla persona all'ente che ne raccoglie la candidatura, se del caso anche mediante produzione di documentazione comprovante gli effettivi stati richiesti dal modello di candidatura.

A. Assegnazione doti per l'inserimento lavorativo tramite graduatoria provinciale

Nelle finestre temporali previste dal presente avviso, le persone potranno recarsi presso gli Enti accreditati aderenti al presente catalogo per la presentazione della propria domanda, utilizzando il format allegato al presente avviso. Gli enti accreditati, supportata la persona nella compilazione della domanda sulla base delle informazioni in proprio possesso e di quanto dichiarato e comprovato dalla persona, presentano agli uffici provinciali un riepilogo delle candidature al quale allegano le singole domande raccolte e caricano su GBC il PIP.

Date apertura sportelli (valido per doti inserimento e doti mantenimento):

Periodo di candidatura	Termine caricamento PIP e	
	invio riepilogo alla provincia da parte degli enti	Previsione avvio doti
Fondo 2021		
1-20 dicembre 2022	15 gennaio 2023	Febbraio 2023
Fondo 2022		
1-20 marzo 2023	31 marzo 2023	Maggio 2023
1-20 ottobre 2023	31 ottobre 2023	Dicembre 2023
Fondo 2023		
1-20 marzo 2024	31 marzo 2024	Maggio 2024
1-20 ottobre 2024	31 ottobre 2024	Dicembre 2024

Le doti relative al Fondo 2021 dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023

Al termine della verifica dei requisiti da parte degli uffici provinciali, viene pubblicata la graduatoria che, ai fini del rispetto della privacy, riporterà le prime lettere del codice fiscale, un numero progressivo di accettazione della domanda e i riferimenti dell'ente accreditato che ha inoltrato la domanda.

Nella tabella di seguito sono riportati i criteri di priorità per l'assegnazione dei punteggi. In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà ordinata sulla base dell'età del richiedente a partire dal candidato più giovane. Il possesso dei requisiti sotto riportati è da intendersi alla data di scadenza della presentazione delle candidature.

Assegnazione punteggi di priorità Dote Unica Lavoro - Inserimento lavorativo	
Età	Punteggi
Inferiore ai 29 anni	9
Superiore ai 29 anni	5
Iscrizione al collocamento mirato	
Negli ultimi 12 mesi	12
Negli ultimi 24 mesi	6
Antecedente	3
Titolo di studio	
- laurea	9
- diploma di qualifica triennale o diploma di scuola superiore	6
- licenza media o titolo inferiore o assenza titolo verificabile	3
Servizi collocamento mirato	
Ha fruito di servizi CPI/CM negli ultimi 12 mesi (es. colloqui/aggiornamenti etc)	9
Ha fruito di servizi del CPI/CM negli ultimi 24 mesi (es. colloqui/aggiornamenti etc)	6
Non ha fruito di servizi del CPI/CM negli ultimi 12 mesi(es. colloqui/aggiornamenti etc)	3
Relazione conclusiva	
E' in possesso di una relazione conclusiva con richiesta di supporto	9
E' in possesso di una relazione conclusiva senza richiesta di supporto	3
Sevizi dotali	
Non ha beneficiato di doti disabili negli ultimi 24 mesi	12
Non ha beneficiato di doti disabili negli ultimi 12 mesi	6
Ha beneficiato di dote negli ultimi 12 mesi	3
Manifestazione di interesse azienda ospitante	
Allega disponibilità di un'azienda ad avviare un tirocino e valutare l'assunzione	12

A ciascuna persona potrà essere attivato un PIP per un valore massimo di servizi erogabili che varia a seconda della fascia di intensità di aiuto riconosciuta dal sistema Sintesi al momento dell'inserimento del PIP da parte dell'ente accreditato. Qualora al termine di questa prima fase di inserimento permanessero delle risorse residue, si provvederà all'attivazione di nuove doti mediante scorrimento della graduatoria.

B. Assegnazione doti mantenimento lavorativo

L'assegnazione delle doti mantenimento è gestita a sportello con le stesse tempistiche di presentazione delle doti inserimento lavorativo, a fronte delle richieste pervenute da parte degli enti accreditati iscritti al catalogo, previa acquisizione da parte degli enti di una richiesta formale di intervento da parte delle aziende e delle cooperative interessate.

Destinatari degli interventi sono disabili psichici occupati in cooperativa sociale di tipo B o disabili occupati presso aziende del territorio provinciale che necessitino di un intervento di sostegno post assunzionale o in caso di aggravamento delle condizioni del disabile o riorganizzazione aziendale con impatto sulle mansioni del destinatario della dote.

L'erogazione delle doti mantenimento deve rispettare le seguenti condizioni:

- la persona destinataria non deve aver beneficiato di una dote mantenimento nell'annualità precedente del Piano Provinciale Disabili;
- per quanto riguarda i destinatari psichici in coop B è posto un limite di non più di 3 destinatari per cooperativa a valere sulla presente annualità;
- per quanto riguarda le imprese è posto un limite di non più di 1 destinatario a valere sulla presente annualità;
- la domanda deve essere corredata da una richiesta di intervento da parte del datore di lavoro e da una relazione che motivi l'effettivo bisogno di intervento.

C. Assegnazione doti inserimento su segnalazione della rete territoriale

Come previsto dalla programmazione regionale e provinciale, una quota di doti può essere assegnata attraverso la segnalazione da parte degli enti della rete che operano con persone disabili individuate dagli uffici provinciali. L'attribuzione delle doti avviene pertanto collegialmente da parte di tutti i soggetti aderenti al tavolo territoriale.

La Provincia di Lodi si riserva la possibilità di convocare dei tavoli territoriali in concomitanza dell'apertura delle graduatorie o in altri momento dell'anno.

Il tavolo territoriale, che vede il coinvolgimento degli stessi nell'ambito dell'Azione di Rete Provinciale, potrà prevedere la partecipazione di soggetti afferenti ai seguenti ambiti:

- sistema sociale
- sistema sanitario
- sistema psichiatria
- sistema lavorativo
- attori rilevanti per la valutazione di persone disabili ai fini di occupabilità/occupazione

L'assegnazione delle doti nell'ambito del tavolo territoriale avverrà, oltre che sulla valutazione delle necessità di intervento dei singoli casi presentati, sulla base dei seguenti criteri:

- grado di disabilità (%) e diagnosi;
- età della persona;
- condizioni socio-economiche e familiari;

12 Erogazione dei servizi

Per l'invio della domanda di dote, una volta identificati i destinatari, l'operatore deve eseguire i seguenti adempimenti:

- presa in carico e verifica delle generalità e dei requisiti della persona;
- elaborazione del PIP sul portale SINTESI.

Per le modalità di gestione dell'attività si rimanda alle disposizioni contenute nel "Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo 2014/2016" e successive modifiche e integrazioni ed in eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio fornite dagli uffici provinciali.

13 Conclusione del PIP, controlli e richiesta di liquidazione

Al termine dell'erogazione di tutti i servizi e comunque non oltre la durata della dote prevista in relazione alla fascia di aiuto a cui è assegnato il destinatario, l'ente provvede alla chiusura del PIP su Sintesi, che deve avvenire non oltre 30 giorni dalla scadenza della dote.

Gli uffici provinciali, fatto salva la possibilità di variazione delle tempistiche in considerazione di specifiche richieste di rendicontazione da parte di Regione Lombardia, semestralmente, alla data del 30 luglio e del 31 gennaio, provvedono ad effettuare un'estrazione di tutte le doti chiuse nel periodo di riferimento avviando le attività di controllo previste, al termine delle quali viene comunicato all'ente l'esito dei controlli, con la possibilità di presentare eventuali controdeduzioni. Una volta terminato l'iter di controllo, viene data comunicazione dell'importo ammissibile agli enti che provvedono a presentare la richiesta di liquidazione utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici provinciali.

14 Riparametrazioni

In sede di controllo gli uffici provinciali potranno effettuare delle riparametrazioni degli importi riconosciuti qualora si riscontri una non corretta utilizzazione delle risorse in conformità alle disposizioni regionali e provinciali.

15 Gestione della privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati raccolti e gestiti nell'ambito del presente avviso da parte della Provincia di Lodi e da Operatori Accreditati ai sensi della normativa vigente, come definiti dall'Art. 9 del GDPR, sono trattati a norma di legge e secondo le modalità specificate nel regolamento per il trattamento dei dati sensibili.

Il Titolare del trattamento è l'Ente Provincia di Lodi con sede in Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi, Codice fiscale: 92514470159.

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I dati saranno trattati unicamente da soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'Art. 29 del GDPR allo svolgimento delle relative procedure.